

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2021 N° 15 - 11 APRILE

Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate
PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20045 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

www.chiesadilainate.it email : sanfrancesco@chiesadilainate.it

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani

02.9370538 Vicario C.P. – Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;



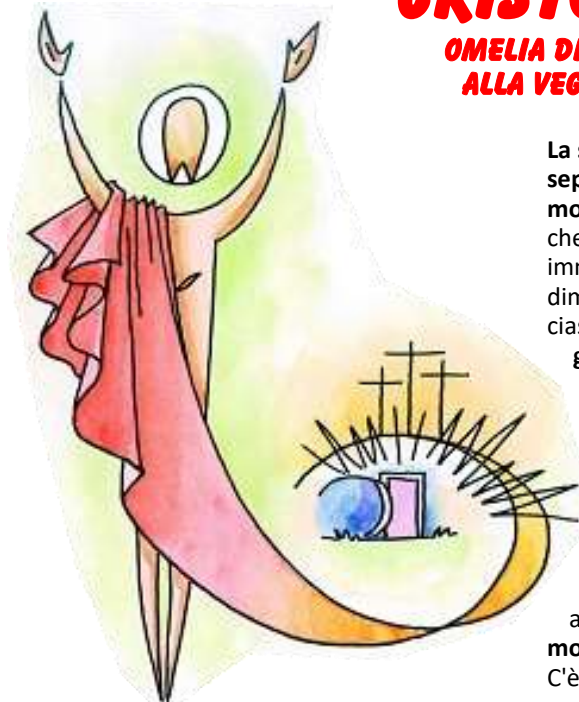
CRISTO E' RISORTO!

**OMELIA DI MONS. ERMINIO DE SCALZI
ALLA VEGLIA PASQUALE DI LAINATE**

La sera di quel venerdì quando la pietra del sepolcro si chiuse sul corpo di Gesù fu un momento di amara delusione per coloro che avevano osato collocare una speranza immortale in un uomo che alla fine si era dimostrato mortale anche lui, come lo è ciascuno di noi. E il sabato seguente è un giorno interminabile e terribilmente

triste: Gesù nel Sepolcro e i suoi nemici che cantano vittoria, nell'aria c'era ancora l'eco delle parole offensive che gli avevano rivolto sulla croce: "Se sei il figlio di Dio, vieni giù, scendi dalla croce e ti crederemo, hai salvato gli altri, salva te stesso". E i suoi discepoli erano tutti fuggiti. Qualcuno con ironia andava dicendo: "Dio è morto". **Nel mondo, ogni giorno è un po' sabato Santo.**

C'è una strana logica di cose assurde che sembrano confermare questa affermazione: vediamo dentro e attorno a noi tanta sofferenza, tanti sogni infranti, tante ingiustizie che trionfano, tante imposture che si vestono di verità e tante persone care che specie di questi tempi sembrano lasciarci per sempre. Tutti conserviamo negli occhi, ma ancor più nel cuore, la visione di quella lunga fila di camion militari che portavano alla sepoltura tante persone che



L'amicizia con Don Fulvio mi porta anche questa sera ad essere qui con voi. Mi ricordo di essere venuto a Natale anche nella notte a celebrare con i suoi sacerdoti Don Gabriele, Don Ernesto, antica quercia di questa comunità, Don Giacomo e con ciascuno di voi che saluto con tanta cordialità.

più che morte erano scomparse, senza una persona cara accanto a loro nel momento estremo della morte, scomparse senza una parola di conforto. **È vero, si muore da soli ma soli così, da noi, non si era mai visto.** Sulle labbra delle donne che si recarono al sepolcro con gli aromi c'era una parola che si prestava a descrivere questo smarrimento. Si dicevano l'una all'altra: "Ma chi ci solleverà la pietra del sepolcro?". **Questa notte, da ogni altare, anche dal più sperduto della terra, la Chiesa ha gridato al mondo ancora una volta la notizia più sorprendente, più consolante, innovativa della storia: "Cristo Signore è risorto! Alleluia!"**. Parole che facevano seguito a quelle degli angeli: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto!". **Con la Resurrezione del Signore, la morte non è più la padrona incontrastata del mondo**, ogni morte è superata e travolta dalla forza di Cristo Risorto e nel mattino di Pasqua, fiorisce la vita, nasce la gioia, appare l'eternità. Che cosa era successo? Lo dice bene la liturgia: quel giorno, morte e vita sono venute a duello, il Signore della vita, ucciso, ha vinto la morte e ora glorioso è vivo tra noi. Questo è l'annuncio Pasquale che di anno in anno risuona sull'umanità: **Cristo ha vinto non soltanto la sua morte, ma LA MORTE!** Egli è risorto primizia di coloro che sono morti. Se il Signore non fosse risorto, se il silenzio del sabato Santo fosse durato per sempre, i nostri peccati sarebbero rimasti imperdonati e imperdonabili. Nessun conto di giustizia non onorato - qualcuno può morire con nel cuore un'ingiustizia- non sarebbe mai potuto essere pareggiato, non ci sarebbe stata nessuna prospettiva di vedere premiato il bene almeno in un'altra vita, non ci sarebbe riabilitazione del povero, del debole, dell'offeso, per chi soffre non ci sarebbe che una rassegnazione disperata, una rivolta inutile e la vita un essere per la morte.

Ma la Pasqua c'è, è realtà, certezza della nostra fede. Però noi possiamo sperare che a tutti è donato un eterno destino di gloria. E qui il pensiero corre alle persone che ci hanno voluto bene e non sono più qui con

noi esistono, ci attendono in cieli e terre nuove. Gli affetti si ritroveranno, le famiglie si ritroveranno. Un conto è morire, un conto è La morte. Allora che cos'è pensare che col morire tutto finisca? Non è così! **Prendiamo allora coraggiosamente il nostro posto in questo cammino di speranza e portiamo a chi ci sta accanto e magari fatica a credere, la certezza e la gioia della Risurrezione del Signore.**

E vorrei farvi in questa Pasqua **tre inviti**:

Il primo: la Pasqua del Signore ci renda testimoni attivi e gioiosi della sua Risurrezione. Impossibile credere alla Resurrezione di Gesù, al dono della vita piena per ogni uomo, se questa vita non giunge anche per il nostro impegno alla lotta contro tutte le forme di morte che ci sono accanto a noi nel mondo. La via maestra è quella percorsa da Gesù: la via della nonviolenza, cioè credere non alla forza della violenza ma nella debolezza e irresistibile dell'amore.

Il secondo: la Pasqua di Cristo ci renda tutti gente positiva, uomini e donne di grande speranza. Di questi tempi forse c'è più di una ragione per ritrovare la speranza, ci sono derive di disgusto per il modo di costruire il vivere sociale. In molti si fa sempre più pressante la tentazione della resa, c'è un profondo egoismo nel rapportarsi agli altri che preoccupa, molti dicono: "Si salvi chi può!". C'è in tante persone una depressione indotta dalla perdita di speranza nel futuro, che non poco è da attribuire a questo maledetto virus. Celebrare la Pasqua vuol dire non lasciarsi abbattere dalle vicende oscure della nostra esperienza terrena e aprire il cuore alla speranza. Non esiste situazione per quanto difficile e dolorosa che non si possa recuperare, nè strada considerata senza uscita che non possa aprirsi ad orizzonti nuovi. Oggi ci è data la certezza che il bene supera il male, la grazia cancella il peccato, l'amore è più forte dell'odio, la comunione è più grande di ogni divisione e la vita vince la morte. Neppure la morte fa più paura, allora, se l'esito finale è una vita felice per sempre. Nel giorno in cui ci viene data una speranza che supera ogni

attesa, il Risorto rinnovi la nostra capacità di sperare. Questo augurio lo rivolgo soprattutto a chi ha in cuore un dolore, un dispiacere, una ferita che stenta a rimarginarsi, un'ansia e una depressione che non trovano pace e a chi teme di assicurare un domani dignitoso e sereno alla propria famiglia.

Il terzo lo prendo dalle parole di San Paolo che ci verranno dette in questi giorni: **se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, pensate alle cose di lassù e un po' meno a quelle della terra.** La Pasqua ci impegna a non attaccarci esclusivamente alle cose terrene, ma a porre la nostra unica, assoluta, inconfondibile fiducia in Dio, perché là, dove è Lui, un giorno, saremo anche noi. Questo invito non suoni come

prezzo e condanna delle cose di quaggiù. Le cose di quaggiù sono belle, purificate dal loro aspetto corruttibile e ci seguiranno. Anzi, Dio ci chiederà conto anche delle gioie sane di questo mondo che non siamo stati capaci di vivere e di cogliere. Voglio cioè dirvi questo: tutto è necessario, bello e importante, tutto ciò che la vita domanda o propone di fare (gli affetti, la famiglia dove ci si vuole bene, il lavoro, la professione, lo svago, i soldi, la casa, gli amici...), ma **l'essenziale è vivere tutte queste cose in unità profonda con Dio e con uno sguardo di carità per tutti i fratelli.**
Auguri di buona Pasqua a tutti!

Sua Ecc. Mons. Erminio De Scalzi.

PASTORALE GIOVANILE

- Riprendono in chiesa parrocchiale gli incontri per i preadolescenti.
- Lunedì 12 aprile incontro educatori 18/19enni in meet.

VITA DELLA COMUNITA'

- **Oggi, Domenica della Divina Misericordia.** alle 15.30: **Battesimi comunitari**; alle 17.00: **incontò dei genitori del 3° anno** (su meet).
- **Dobbiamo cominciare a guardare all'estate.** Per poter organizzare l'Oratorio feriale è necessario **avere la disponibilità di adulti che garantiscano la sorveglianza**, oltre a quelli che vorranno occuparsi dei vari servizi. In bacheca è presente un volantino illustrativo con il modulo per iniziare a dare la propria disponibilità.
- **Alle porte della chiesa è presente l'associazione "Il mondo di Mattia"** per far conoscere le proprie iniziative.

-
- **Lunedì 12 ore 17: primo incontro dei ragazzi per la Cresima "di recupero"** del 25/04.
- **Martedì 13 riprendono gli incontri di catechesi per i vari gruppi**, anche in presenza secondo i calendari forniti dalle catechiste.
- Sollecitiamo gli interessati a dare la propria adesione agli **Incontri in preparazione al matrimonio** che si svolgeranno al mese di Maggio.

CONTINUANO I LAVORI IN PARROCCHIA

Si sono conclusi i lavori di manutenzione straordinaria ai pali del campetto e alle tettoie dell'ex-chiesa. Come già detto, si tratta di lavori che il tempo e gli eventi meteorologici hanno reso indispensabili.

Ci sono altre situazioni che richiedono un intervento risolutivo, come ad esempio la sistemazione delle quattro griglie del sagrato e molti altri: la situazione che stiamo vivendo purtroppo per ora non ci consente ancora di programmarne l'esecuzione.

È comunque possibile continuare a sostenere la Parrocchia, casa di tutti, in vari modi:

- ❖ con la **busta** che viene proposta mensilmente;
- ❖ con l'**offerta** che viene tradizionalmente fatta **in occasione delle celebrazioni** di Battesimi, Funerali e delle Messe in suffragio dei defunti;
- ❖ con **erogazioni liberali**, sia direttamente che tramite bonifico. La parrocchia può emettere ricevuta per queste elargizioni. Per comodità riportiamo ancora l'IBAN della Parrocchia:

IT44G0503433223000000048437 intestato a **Parrocchia San Francesco d'Assisi**

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Diurna Laus: 2^a sett

CANALI YOUTUBE: don Carlo Rossini (Messa e iniziative parrocchiali)

Chiesa san Vittore Lainate (per le iniziative cittadine)

Dove appare il simbolo (📺) la celebrazione è trasmessa sul canale youtube di don Carlo

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 11 APRILE – II DOMENICA DI PASQUA “DELLA DIVINA MISERICORDIA” “In Albis depositis” Gv 20,19-31 <i>La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare.</i> | 7.45: Intenzione libera 📺 9.30: su Youtube: STEFANATO UGOLINA e ESTERINA e VALOTTO MATTEO 📺 11.00: su Youtube: Per la Comunità 15.30: Battesimi comunitari 17.30: CASSANI VINCENZO e Defunti del mese di Marzo: SANTI ALBERTO; FAVINI SANTINA. |
| LUNEDI' 12 APRILE Gv 1,35-42 Feria del Tempo Pasquale | 9.00: CARLO e GIACOMO |
| MARTEDI' 13 APRILE Gv 1,43-51 Feria del Tempo Pasquale | 9.00: ARICI SANTO; SANTI ALBERTO 20.30: <i>Rosario comunitario</i> |
| MERCOLEDI' 14 APRILE Gv 3,1-7 Feria del Tempo Pasquale | 9.00: SALVATO LUIGI, TOMASELLO EMMA e fam.; TOSO ALDO, MINELLA RINA e fam. |
| GIOVEDI' 15 APRILE Gv 3,7b-15 Feria del Tempo Pasquale | 9.00: CIALDELLA ANGELA, BADOMER ANGELINA, ZULATO NORMA, ROCCIA ASSUNTA |
| VENERDI' 16 APRILE Gv 3,22-30 Feria del Tempo Pasquale | 9.00: fam LONGHI e VERONELLI 20.45: S.Messa e Adorazione: COLLA FRANCESCO |
| SABATO 17 APRILE Gv 3,31-36 Sabato | 18.00: Intenzione libera |
| 18 APRILE – III DOMENICA DI PASQUA Gv 14,1-11a <i>Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia</i> | 7.45: Intenzione libera 📺 9.30: su Youtube: Intenzione libera 📺 11.00: su Youtube: Per la Comunità 17.30: Intenzione libera |

PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: tel. **029370784** - dal martedì al giovedì, dalle 17 alle 19

CARITAS PARROCCHIALE: martedì e venerdì dalle 10 alle 11

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: riceve su appuntamento previo contatto al 3317993731